

FONDAZIONE ACCADEMIA CARRARA DI BERGAMO*Iscritta nel Registro Regionale delle persone giuridiche private*

Sede in Piazza Giacomo Carrara n. 82 - 24121 BERGAMO

Nota integrativa al bilancio di esercizio chiuso il 31/12/2018**Premessa**

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un disavanzo di gestione dell'esercizio pari ad € - 3.269.-

La Fondazione Accademia Carrara è stata costituita a Bergamo con atto in data 25 giugno 2015 del Notaio Dott. Armando Santus, ha sede in Bergamo in Piazza Giacomo Carrara n.82, non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.

La Fondazione ha per scopo la promozione, formazione e diffusione delle espressioni della cultura e dell'arte; in particolare, promuove la valorizzazione e pubblica fruizione del patrimonio artistico, storico e culturale dell'"Accademia Carrara", nonché, secondo l'ispirazione del suo originario fondatore Conte Giacomo Carrara, intende "promuovere lo studio delle belle arti onde giovare alla Patria e al Prossimo".

La Fondazione si pone quale centro di ricerca avanzata nel campo degli studi umanistici, storici, filologici e scientifici relativi all'Arte, interagendo con Istituti culturali, Musei, Accademie, Università ed altri Organismi anche al fine di sviluppare sinergie e forme di collaborazione di alta cultura.

La Fondazione, nel perseguimento delle proprie finalità, si prefigge quale attività istituzionale la gestione diretta ed indiretta del complesso artistico culturale denominato "Accademia Carrara" così come nel tempo evolutosi, a partire dall'"Atto di immissione del Comune di Bergamo nella titolarità dell'Accademia Carrara" stipulato il 18 dicembre 1958, comprensivo di procedure di verifica e controllo.

Per il raggiungimento dei propri scopi la Fondazione potrà, tra l'altro:

- a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, l'eventuale assunzione di prestiti e mutui a breve o a lungo termine, l'acquisto in proprietà o in diritto di superficie di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere con enti pubblici e privati che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti od a qualsiasi titolo detenuti;
- c) partecipare ad associazioni, enti e istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima;
- d) stipulare, nel rispetto dei principi statutari, accordi o convenzioni per l'affidamento a terzi di parte delle attività;
- e) promuovere e organizzare seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, incontri, mostre ed esposizioni, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte le iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione, il sistema culturale, i relativi addetti e il pubblico;
- f) organizzare mostre ed eventi espositivi in genere;
- g) sostenere le attività di studio e di ricerca sia direttamente sia attraverso la concessione di premi e borse di studio;
- h) collaborare ed instaurare relazioni con enti scientifici e culturali, istituzioni pubbliche e private;
- i) svolgere attività di raccolta fondi e finanziamenti per la realizzazione ed il sostegno delle proprie iniziative;
- j) svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto al perseguimento degli scopi istituzionali, attività di carattere commerciale nel settore editoriale, multimediale, audiovisivo, del merchandising nei limiti delle leggi vigenti;
- k) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Convenzione con Comune di Bergamo

Con decorrenza 1° febbraio 2016 è stata sottoscritta la convenzione con il Comune di Bergamo, avente per oggetto l'affidamento da parte del Comune di Bergamo del complesso artistico culturale denominato "Accademia Carrara", riconoscendo in tale affidamento la modalità ottimale per promuovere la conoscenza del patrimonio culturale dell'"Accademia Carrara" ed assicurarne le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica nonché la promozione ed il sostegno degli interventi per la sua conservazione e la sua valorizzazione, con affidamento della gestione museale.

Pertanto, con decorrenza 1° febbraio 2016 la Fondazione ha assunto la gestione diretta del museo.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 193 del 21 dicembre 2015 è stata approvata la convenzione tra Comune di Bergamo e la Fondazione Accademia Carrara, della durata di 6 anni, per una spesa complessiva di € 3.846.000 per tutta la durata della convenzione. La convenzione prevede pertanto un contributo di € 596.000 per l'anno 2016 (tenuto conto della decorrenza dal 1° febbraio 2016) ed un contributo annuale di € 650.000 per gli anni 2017, 2018, 2019, 2020, 2021.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 182 Registro C.C. del 17 dicembre 2018 il Comune di Bergamo ha approvato un incremento del contributo per l'anno 2018 di € 220.000, tenuto conto dei maggiori costi per consumi e dell'incremento dei progetti espositivi e delle attività museali, come meglio precisato in seguito e nella relazione di missione.

Gestione della Pinacoteca

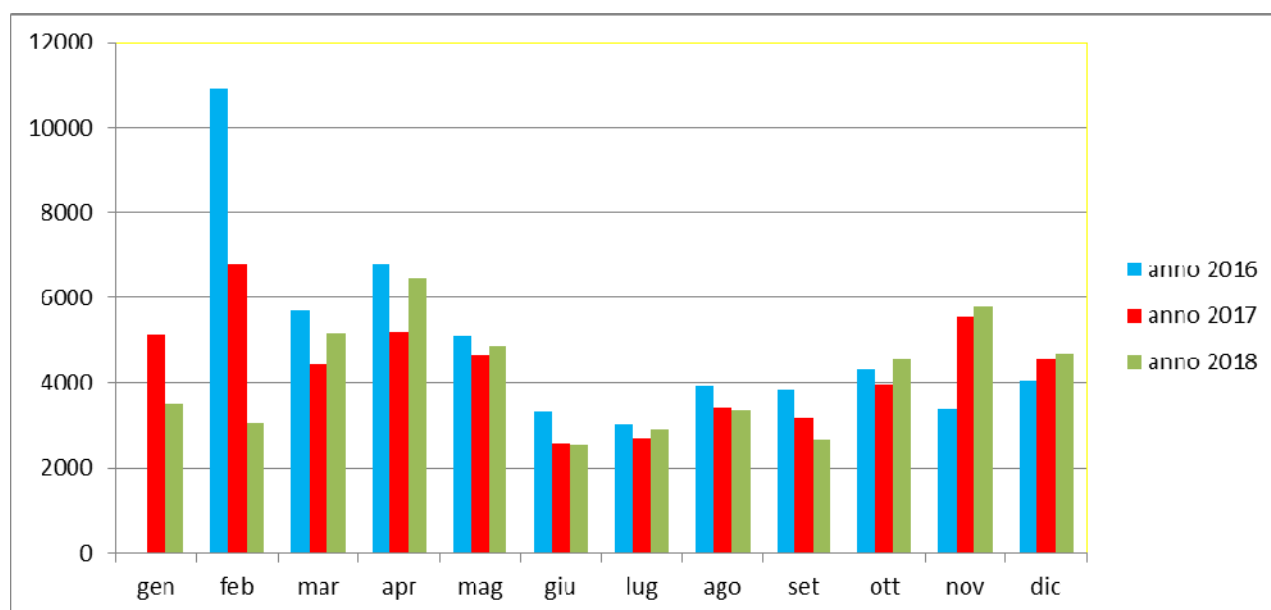
Andamento visitatori

Nel corso dell'esercizio l'Accademia Carrara è stata visitata da n. 49.547 visitatori, rispetto ai n. 52.191 dell'anno 2017 e ai n. 54.410 dell'anno 2016, dato non esattamente omogeneo in quanto la Fondazione ha assunto la gestione del museo dal 1° febbraio 2016.

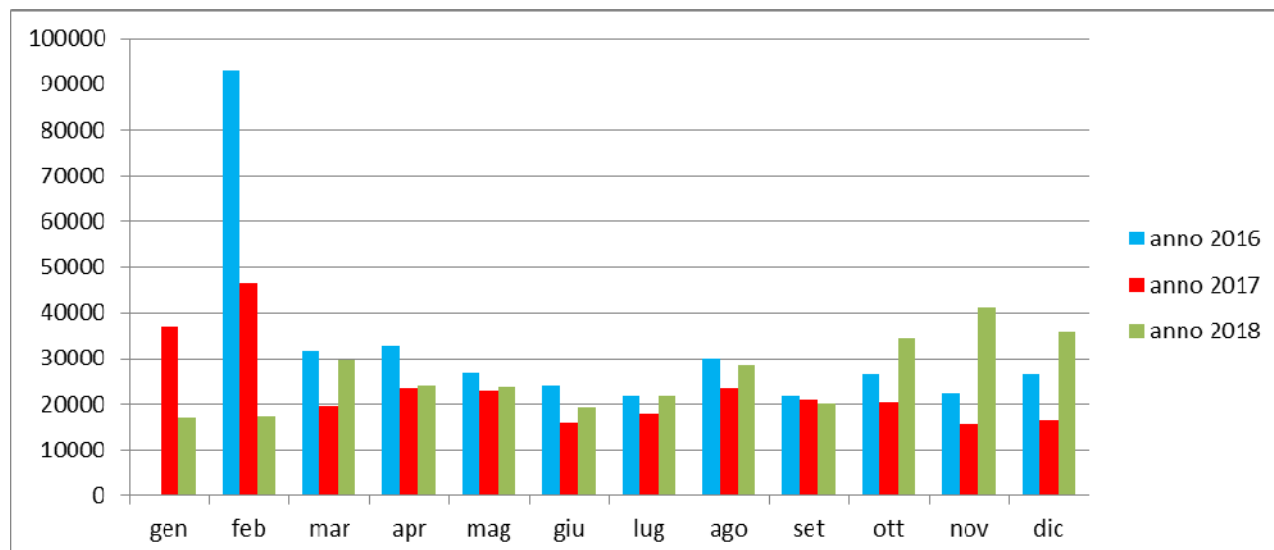
I ricavi da biglietteria sono stati pari ad € 318.060, a fronte dei ricavi dell'anno 2017 pari ad € 281.440 e dei ricavi dell'anno 2016 pari ad € 383.992, con la medesima precisazione di cui sopra sulla non esatta omogeneità.

L'andamento dei visitatori nel corso dell'anno 2018, confrontato con gli anni 2017-2016, è riepilogato nel grafico che segue:

Andamento mensile del numero di visitatori



E' doveroso segnalare che l'andamento dei visitatori è influenzato da eventi temporanei realizzati all'interno delle sale del museo: ne sono esempio l'andamento dei visitatori del mese di febbraio 2016 con l'esposizione del dipinto di Moroni "Il Sarto" che ha avuto notevole successo, l'andamento dei visitatori dei mesi di ottobre-novembre-dicembre 2018 con l'esposizione dedicata a Botticelli.

Andamento mensile proventi biglietteria**Mostra “Raffaello e l’Eco del Mito”**

La mostra “Raffaello e l’Eco del Mito”, ospitata presso le sale della Gamec nel periodo 27 gennaio – 6 maggio 2018, ha avuto ampio successo di critica e di pubblico (oltre 72.000 visitatori).

Il risultato è senz’altro frutto dell’arricchimento del percorso espositivo che ha comportato anche maggiori costi, a fronte dei quali sono state raccolte anche maggiori sponsorizzazioni.

La mostra è stata coprodotta con Mondadori-Electa; l’esperienza ha fatto emergere la capacità organizzativa degli uffici di Fondazione Accademia Carrara per la gestione integrale anche di un grande evento.

Catalogo scientifico ‘300-400 e la riattribuzione della tavola ad Andrea Mantegna

Il 23 maggio 2018 è stato presentato a Palazzo della Ragione il primo volume scientifico dell’Accademia Carrara con l’eccezionale riattribuzione dell’opera “La Resurrezione di Cristo” ad Andrea Mantegna. Una croce sulla parte inferiore del dipinto conservato nei depositi della Pinacoteca, ha permesso l’associazione con la “Discesa di Cristo al limbo” battuta all’asta a New York nel 2003 per 25 milioni di dollari; si trattava di un’unica opera. La realizzazione del primo catalogo scientifico è stata resa possibile grazie anche al significativo contributo del Rotary Club Bergamo Città Alta.

La tavola è stata successivamente oggetto di un importante intervento di restauro prima di essere esposta nella prestigiosa mostra dedicata a Mantegna e Bellini che si è svolta a Londra dal 1 ottobre 2018 al 27 gennaio 2019 ed è attualmente in corso a Berlino (fino al 30 giugno 2019). Il restauro dell’opera è stato reso possibile grazie anche al significativo contributo del Rotary Club Bergamo Sud.

L’opera dell’Accademia Carrara rientrerà a Bergamo per il 23 aprile prossimo per l’esposizione in programma.

Esposizione “Le storie di Botticelli” tra Boston e Bergamo

L’esposizione si è svolta dal 12 ottobre 2018 al 28 gennaio 2019 nelle sale espositive della Pinacoteca.

Due dipinti su tavola di significative dimensioni, eseguiti da uno dei maestri più amati del Rinascimento, Sandro Botticelli (Firenze 1445 – 1510), sono stati ricongiunti dopo oltre 100 anni ed hanno rappresentato un pendant d’eccezione: la Storia di Virginia romana dell’Accademia Carrara e la Storia di Lucrezia dell’Isabella Stewart Gardner Museum di Boston.

Il dipinto dell’Accademia Carrara è attualmente esposto a Boston, fino al 19 maggio.

Programma triennale

Nel corso dell’esercizio il Consiglio Direttivo ed il Comitato dei Garanti hanno approvato l’aggiornamento del programma triennale, come meglio illustrato nella relazione di missione.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio

Nessun fatto di particolare rilievo è avvenuto dopo la chiusura dell’esercizio.

Criteri di formazione

L'attuale normativa civilistica non prevede particolari obblighi contabili per le associazioni e altre istituzioni non profit di carattere privato. In carenza di indicazioni normative in base alle quali redigere il rendiconto di un ente non commerciale, il bilancio è stato redatto in conformità, per quanto possibile, alle norme che disciplinano le società per azioni, così come interpretate dai corretti principi contabili nazionali OIC.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianto allarme	30%
Impianto elettrico	10%
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi (speciali, generali o di settore). Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Nota integrativa, attivo**B) Immobilizzazioni****Movimenti delle immobilizzazioni**

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa.

	Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio	
Costo	108.726
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(30.542)
Valore di bilancio	78.184
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	18.417
Ammortamento dell'esercizio	(21.703)
Totale variazioni	(3.287)
Valore di fine esercizio	
Costo	127.144
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(52.246)
Valore di bilancio	74.897

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
74.897	78.184	(3.287)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Impianti specifici	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	36.465	72.261	108.726
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(15.262)	(15.280)	(30.542)
Valore di bilancio	21.203	56.981	78.184
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni		18.416	18.417
Ammortamento dell'esercizio	(10.175)	(11.528)	(21.703)
Totale variazioni	(10.175)	6.888	(3.287)
Valore di fine esercizio			
Costo	36.465	90.678	127.144
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(25.437)	(26.809)	(52.246)
Valore di bilancio	11.029	63.869	74.897

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Impianto di allarme	32.641
Impianto elettrico	3.825
<i>Fondi di ammortamento</i>	<i>(25.437)</i>
Mobili e arredi	51.422
<i>Fondi di ammortamento</i>	<i>(12.365)</i>
Macchine d'ufficio elettroniche	29.339
<i>Fondi di ammortamento</i>	<i>(14.444)</i>
Opere d'arte	9.916

C) Attivo circolante**Crediti iscritti nell'attivo circolante**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
668.789	423.435	245.354

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti	161.365	29.821	191.186	191.186		
Crediti tributari	51.477	35.496	86.973	86.973		
Crediti verso altri	210.592	160.037	370.629	370.629		
Totale crediti	423.435	225.354	648.789	648.789		

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante
Italia	191.379				
Francia	110				
Giappone	1.052				
Belgio	1.416				
Totale	193.957				

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	86.973		370.629	648.981
Francia				110
Giappone				1.052
Germania				1.416
Totale	86.973		370.629	651.559

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2017		1.816	1.816
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio		20.955	20.955
Saldo al 31/12/2018		22.771	22.771

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Crediti documentati da fatture	155.583
Fatture da emettere	38.374
Crediti tributari	86.973
Crediti diversi:	370.629
<i>Anticipi a fornitori</i>	5.218
<i>Contributi da ricevere</i>	326.550
<i>Credito v/Regione Lombardia per cards regionali</i>	748
<i>Crediti verso Call Center</i>	21.247
<i>Crediti verso fornitori</i>	11.013
<i>Crediti v/Trient</i>	5.443
<i>Crediti v/Electa</i>	20.409
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	(20.000)

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
538.961	404.899	134.062

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	399.426	111.155	510.581
Denaro e altri valori in cassa	5.473	22.907	28.380
Totale disponibilità liquide	404.899	134.062	538.961

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
55.409	294.432	(239.023)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale
Valore di inizio esercizio	4	294.428	294.432
Variazione nell'esercizio	(4)	(239.019)	(239.023)
Valore di fine esercizio	0	55.409	55.409

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
627.960	631.228	(3.268)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione	98.000							98.000
Fondo di gestione	492.064		2	41.163				533.229
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	41.164					(41.164)	(3.269)	(3.269)
Totale patrimonio netto	631.228		2	41.163		(41.164)	(3.269)	627.960

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	98.000		B			
Altre riserve						
Fondo di gestione	533.229		B			
Totale altre riserve	533.229					
Totale	631.229					
Quota non distribuibile	631.229					
Residua quota distribuibile						

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Fondo di dotazione	Fondo di gestione	Utili/perdite a nuovo	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Totale
All'inizio esercizio precedente	98.000	312.000	(132)	180.196	590.064
Destinazione risultato d'esercizio					
- altre destinazioni					
Altre variazioni					
- Incrementi		180.065	132	(180.196)	
Risultato dell'esercizio precedente				41.164	41.164
A chiusura esercizio precedente	98.000	492.065	0	41.164	631.229
Destinazione risultato d'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni		41.164		(41.164)	
Altre variazioni					
Risultato dell'esercizio corrente				(3.269)	(3.269)
A chiusura esercizio corrente	98.000	533.229	0	(3.269)	627.960

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
35.600	22.056	13.544

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	22.056
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	15.050
Utilizzo nell'esercizio	(1.506)
Altre variazioni	
Totale variazioni	13.544
Valore di fine esercizio	35.600

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
619.477	527.440	92.037

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	385.028	(64.378)	320.650	320.650		
Debiti tributari	9.718	10.683	20.401	20.401		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.004	954	12.958	12.958		
Altri debiti	120.690	144.778	265.468	265.468		
Totale debiti	527.440	92.037	619.477	619.477		

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari ad € 5.506, al netto delle ritenute d'acconto subite pari ad € 936, oltre a debiti per imposta IRAP pari ad € 1.457, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per € 10.814. Sono inoltre iscritti debiti per ritenute fiscali su redditi di lavoro autonomo, dipendente e compensi di collaborazione per complessivi € 13.438.-

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Fornitori di beni e servizi	107.973
Fatture da ricevere	213.321
Note di credito da ricevere	(644)
IRES	5.506
IRAP	1.457
Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte	13.438
Enti previdenziali	12.958
Altri debiti:	265.468
<i>Dipendenti c/retribuzioni</i>	16.166
<i>Dipendenti per ratei ferie, permessi e 14^a</i>	36.804
<i>Premi da liquidare anno 2018</i>	47.900
<i>Collaboratori c/compensi</i>	870
<i>Debito v/Comune di Bergamo per personale distaccato</i>	95.932
<i>Redazione cataloghi</i>	11.107
<i>Compensi stagiste</i>	400
<i>Debiti diversi</i>	49.524
<i>Prestazioni occasionali</i>	6.763

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Ammontare
Debiti di durata residua superiore a cinque anni	
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti assistiti da ipoteche	
Debiti assistiti da pegni	
Debiti assistiti da privilegi speciali	
Totale debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	619.477
Totale	619.477

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso fornitori					320.650	320.650
Debiti tributari					20.401	20.401
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					12.958	12.958
Altri debiti					265.468	265.468
Totale debiti					619.477	619.477

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
35.019	20.226	14.793

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	226	20.000	20.226
Variazione nell'esercizio	(226)	15.019	14.793
Valore di fine esercizio		35.019	35.019

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza economica e temporale.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.114.245	1.998.502	1.115.743

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.415.721	724.873	690.848
Altri ricavi e proventi	1.698.524	1.273.629	424.895
Totale	3.114.245	1.998.502	1.115.743

I ricavi si riferiscono a:

- proventi derivanti dalla gestione del museo per € 366.663, di cui € 318.060 da biglietteria ed € 25.617 da visite guidate;
- ricavi da attività commerciale finalizzata all'attività istituzionale per € 93.559 relativi a locazione temporanea di spazi, corrispettivi museumshop, noleggio esposizioni e diritti utilizzo immagini, nonché sponsorizzazioni per € 209.893;
- sponsorizzazioni e proventi gestione mostre temporanee/eventi per € 745.605-

Negli altri ricavi e proventi sono iscritte:

- sopravvenienze ordinarie attive, relative principalmente al recupero IVA, per € 93.351;
- abbuoni e arrotondamenti attivi per € 65;
- contributi in conto esercizio di € 895.000 dal Comune di Bergamo di cui € 870.000 da convenzione ed € 25.000 per rimborso spese manutenzione impianti;
- contributi in conto esercizio da parte di Fondatori, Co-fondatori e Partner della Fondazione per complessivi € 265.000;
- contributi da enti pubblici e società a capitale pubblico per € 211.081;
- contributi da enti privati per € 234.026.-

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Contributo annuale Comune di Bergamo	895.000	650.000	245.000
Contributi annuali Fondatori, Co-fondatori e Partner	265.000	420.000	(155.000)
Proventi biglietteria Collezione permanente	318.060	281.440	36.620
Proventi diritti di prevendita	10.449	12.626	(2.177)
Proventi visite guidate	25.617	29.517	(3.900)
Proventi card annuali	216	1.569	(1.353)
Proventi audioguide/radioguide	7.554	6.970	584
Proventi diversi	0	381	(381)
Proventi locazione spazi	27.824	24.350	3.474
Corrispettivi Museumshop	20.338	10.334	10.004
Ricavi diversi		10.644	(10.644)
Contributo book shop	4.767	-	4.767
Proventi noleggio travelling exhibitions	35.518	14.340	21.178
Proventi per diritti utilizzo immagini	9.879	8.539	1.340

Proventi da sponsorizzazioni	209.893	281.569	(71.676)
Contributi diversi	414.107	36.916	377.191
Contributi da bandi	31.000	120.000	(89.000)
Proventi gestione mostre temporanee/eventi	745.605	42.594	703.011
Altri ricavi e proventi	93.416	46.713	46.703
	3.114.245	1.998.502	1.115.741

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.098.829	1.946.569	1.152.260

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Servizi	2.516.192	1.539.818	976.374
Salari e stipendi	270.318	305.905	(35.587)
Oneri sociali	75.578	57.147	18.431
Trattamento di fine rapporto	16.879	14.605	2.274
Altri costi del personale	163.216		163.216
Ammortamento immobilizzazioni materiali	21.703	20.570	1.133
Svalutazioni crediti attivo circolante	20.955	816	20.139
Oneri diversi di gestione	13.988	7.708	6.280
Totale	3.098.829	1.946.569	1.152.260

Costi della produzione per servizi

Sono costituiti da:

- attività scientifiche per € 157.521
- collaborazioni € 54.756
- guardiania e servizio museo € 251.773
- manutenzioni € 106.348
- pulizie, safety e security € 206.445
- utenze € 227.553
- assicurazioni € 112.204
- trasporti e allestimenti € 34.037
- comunicazione e marketing € 121.285
- vari € 65.687
- produzione e noleggio mostre/eventi € 1.178.583.

Costi per il personale

Sono costituiti da costi per salari e stipendi per € 270.318, compenso stagista per € 10.252 personale distaccato per € 141.516, contributi INPS c/ditta per € 75.578, contributi INAIL per € 1.937, TFR per € 1.762 ed accantonamento al fondo TFR per € 15.117, altri costi del personale per € 21.700.-

Ammortamenti e svalutazioni

Ammontano complessivamente ad € 22.660 e sono relativi ad ammortamenti dei beni materiali per € 21.703, accantonamento al fondo svalutazione crediti per € 20.955.

Oneri diversi di gestione

Ammontano complessivamente ad € 13.985 e sono costituiti da imposta di bollo per € 200, sopravvenienze passive per € 12.542, multe e sanzioni per € 441, quote associative per € 770 e oneri di minore importo per la differenza.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
28	28	

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	31	28	3
Interessi e altri oneri finanziari	(3)		(3)
Totale	28	28	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
18.713	10.797	7.916

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	18.713	10.797	7.916
IRES	6.442		6.442
IRAP	12.272	10.797	1.475
Totale	18.713	10.797	7.916

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

La Fondazione è un ente non commerciale; svolge principalmente attività istituzionale e in via secondaria attività commerciale esclusivamente finalizzata all'attività istituzionale, gestita con contabilità separata. L'attività di sponsorizzazione è infatti considerata sempre attività di natura commerciale e come tale sottoposta alla tassazione del reddito d'impresa anche se effettuata da enti non commerciali.

La Fondazione ha provveduto al calcolo dell'IRAP con il metodo misto, retributivo per la parte istituzionale e reddituale per la parte commerciale.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Ricavi attività commerciale	894.303	
Costi attività commerciale	0	
Attribuzione costi promiscui (29,60%)	(889.730)	
Imponibile	4.572	
Variazioni in aumento:		
- spese telefoniche	1.827	
- multe e sanzioni	442	
- accantonamento al fondo rischi tassato	20.000	
Reddito imponibile ai fini IRES	26.841	
IRES dell'esercizio		6.442

IRAP su attività istituzionale, metodo retributivo	Valore	Imposte
Retribuzioni personale dipendente	360.725	
Redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente	17.303	
Redditi lavoro autonomo occasionale	53.650	
Totale	431.678	
Abbattimento per costi promiscui	(127.796)	
Imponibile Irap	303.882	
IRAP dell'esercizio		11.851

IRAP su attività commerciale	Valore	Imposte
Ricavi attività commerciale	894.302	
Costi attività commerciale	-	
Attribuzione costi promiscui (29,60%)	(889.730)	
Totale	4.572	
Costi indeducibili ai fini IRAP:		
- accantonamento al fondo svalutazione crediti	955	
- accantonamento al fondo svalutazione crediti tassato	20.000	
Quota costo imputabile (29,60%)	6.203	
Imponibile Irap	10.775	
IRAP dell'esercizio		420

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non è stata iscritta fiscalità differita e/o anticipata.

Nota integrativa, altre informazioni**Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati**

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)
La Fondazione non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)
La Fondazione non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)
La Fondazione non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)
L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Impiegati	6	6	
Operai	1	1	
Altri	3	4	(1)
Totale	10	11	(1)

cui si devono aggiungere i dipendenti distaccati dal Comune di Bergamo e gli stagisti.
Il contratto nazionale di lavoro applicato è CCNL Federculture

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	0
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)
Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.000
Altri servizi di verifica svolti	
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, da società controllate, di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni, comprese le società con azioni quotate e le loro partecipate e da società a partecipazione pubblica, comprese quelle che emettono azioni quotate e dalle loro partecipate come segue:

ENTI PUBBLICI

Comune di Bergamo		
- da convenzione	650.000	
- contributo manutenzione impianti	25.000	
		675.000

ENTI PUBBLICI E SOCIETÀ A CAPITALE PUBBLICO

Cobe Direzionale Srl in liquidazione	123.661	
Provincia di Bergamo	5.998	
		129.659
<i>Mostra Raffaello</i>		
- CCIAA di Bergamo	40.000	
		40.000
<i>Mostra Botticelli</i>		
- Ambasciata Italiana	2.800	
		2.800

CONTRIBUTI DA BANDI

- Regione Lombardia per completamento schedature	22.935	
		22.935

TOTALE		870.394
---------------	--	----------------

Rendiconto finanziario al 31/12/2018

Descrizione	esercizio 31/12/2018	esercizio 31/12/2017
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.269)	41.164
Imposte sul reddito	18.713	10.797
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	(28)	(28)
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	15.416	51.933
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	15.050	13.900
Ammortamenti delle immobilizzazioni	21.703	20.570

Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	36.753	34.470

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	52.169	86.403
---	---------------	---------------

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(29.821)	37.640
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(64.378)	(78.022)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	239.023	(176.238)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	14.793	(37.368)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(45.326)	15.147
Totale variazioni del capitale circolante netto	114.291	(238.841)

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	166.460	(152.438)
---	----------------	------------------

Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati)	28	28
(Imposte sul reddito pagate)	(12.505)	(20.084)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(1.506)	(4.916)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(13.983)	(24.972)

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	152.477	(177.410)
--	----------------	------------------

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

Immobilizzazioni materiali	(18.417)	(9.641)
(Investimenti)	(18.417)	(9.641)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(18.417)	(9.641)
--	-----------------	----------------

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento**Mezzi di terzi**

Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	134.061	(187.051)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	399.426	577.170
Assegni		
Danaro e valori in cassa	5.473	14.781
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	404.899	591.950
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	510.581	399.426
Assegni		
Danaro e valori in cassa	28.380	5.473
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	538.961	404.899

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di provvedere alla copertura del disavanzo di gestione mediante utilizzo del fondo di gestione.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Bergamo, 1 aprile 2019

Il Presidente

(Giorgio Gori)